



FRATERNITAS

ita Vol. XLI. Nr. 139 - OFM Roma - Email: rbahcic@ofm.org - 01. 01. 2008

[FRATERNITAS](#) | [OFM](#) | [DOCUMENTI](#) | [ALBUM](#)

► 40 della Giornata mondiale della Pace

Il primo giorno dell'anno, come da tradizione iniziata da Paolo VI nel 1968, è dedicato alla Giornata mondiale della pace, giorno in cui tutti i cristiani e gli uomini di buona volontà sono chiamati a riflettere e a pregare per il bene più grande per l'umanità, che si chiama pace.

I temi affrontati nel corso degli anni costituiscono un ampio ventaglio di proposte utili non solo per la riflessione, ma soprattutto per raggiungere le trincee operative, per passare cioè dalla teoria alla pratica, seguendo le parole del Maestro: «Vi lascio la Pace, vi do la mia pace. La pace che io vi do non è come quella del mondo:

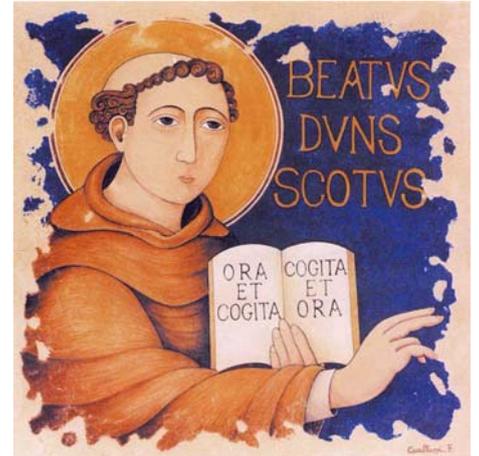
non vi preoccupate, non abbiate paura» (Gv 14,27).

Ma sembra proprio che gli uomini abbiano paura della pace. La pace fa paura, perché costa più della guerra. La pace non si riduce a donare qualche briciola di ciò che per noi rappresenta il superfluo, ma pretende la conversione del cuore.

La pace non si costruisce con le parole, ma con i fatti. Alla pace non si può e non si deve pensare un solo giorno dell'anno, ma tutti i giorni, e la Giornata mondiale della pace deve durare 365 giorni all'anno e 366 negli anni bisestili.

Siamo costruttori della Pace!

► Il beato Giovanni Duns Scoto nel VII centenario della sua morte



► Abidjan – 50 anni di presenza francescana

Il 2 dicembre 2007 i Frati della Provincia del Verbo Incarnato (Togo-Costa D'Avorio-Benin) hanno concluso le celebrazioni ad Abidjan, capitale della Costa d'Avorio, per i 50 anni della presenza francescana nell'Africa dell'Ovest. All'evento hanno partecipato anche il Ministro generale che ha presieduto la Messa solenne; il Vescovo locale, Mons. Paul Dacoury, e l'Arcivescovo francescano, Mons. Paul-Siméon Ahouanan Djro; il Definitore generale, Fr. Amaral Bernard Amaral; il Moderatore per le Missioni, Fr. Vincenzo Brocanelli.

Il sabato precedente alla chiusura del giubileo il Ministro generale ha incontrato i Frati della Provincia, ai quali ha lasciato un messaggio di grande apprezzamento per il lavoro dei missionari e alcune sfide importanti, perché la Provincia del Verbo Incarnato possa crescere e consolidarsi. Ha incontrato, inoltre, la Famiglia Francescana e le Sorelle Clarisse.

Agenda del Ministro generale

- **06 gennaio:** Epifania del Signore, Santa Maria in Aracoeli, Roma.
- **07-12 gennaio:** Tempo forte del Definitorio in Curia Generale.
- **13-22 gennaio:** Incontro con i nuovi Ministri Provinciali in Curia Generale.
- **16 gennaio:** Festa dell'Università e del Gran Cancelliere alla PUA, Roma.
- **20 gennaio:** Partecipazione all'inizio del Capitolo di Russia e Kazakistan (Assisi).
- **23-24 gennaio:** Visita alla Fraternità Santa Maria Draperis (Istanbul – Turchia).
- **25 gennaio:** Partecipazione alla conclusione del Capitolo di Russia e Kazakistan (Assisi).
- **27-28 gennaio:** Incontro con le Presidente delle Federazioni delle Clarisse (Assisi).
- **29-31 gennaio:** Visita fraterna alla Provincia Betica (Spagna).

Riteniamo doveroso e utile per la nostra intelligenza e per la nostra vita interiore, nel corso del settimo centenario della morte del B. Giovanni Duns Scoto (1308-2008), presentare a puntate alcuni elementi di riflessione che scaturiscono dalle sue opere e dalla sua vita.

Un primo aspetto che emerge dalla sua ricchissima dottrina, è il grande anelito del Dottore Sottile di conoscere sempre più profondamente Dio e le verità della fede, per sentirsi conseguentemente attratto ad un amore crescente verso Colui che per primo ci ha amati di un amore infinito. E' proprio da questo anelito che prorompe la sua calda invocazione a Dio, che leggiamo nel *De primo Principio*: (Cap. 1):

“Il primo Principio degli esseri mi conceda di credere, gustare ed esprimere quanto è gradito alla sua maestà e innalza la nostra mente alla sua contemplazione. Tu sei l'Essere vero, l'Essere totale. Aiutami, o Signore, a scoprire fin dove può arrivare la nostra intelligenza naturale nel conoscere l'Essere vero che sei Tu, incominciando dalla stessa definizione che hai dato di Te dicendo: 'Io sono Colui che sono'”.

► P. Umberto Betti – Cardinale di Santa Romana Chiesa



Il Santo Padre Benedetto XVI, alla vigilia della Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo, ha tenuto un Concistoro nel quale ha creato ventitre nuovi Cardinali, tra i quali anche Padre Umberto Betti, OFM. P. Umberto Betti nato a Pieve Santo Stefano (Toscana) il 7.3.1922. Ha iniziato il suo noviziato il 23.07.1937 nella provincia di San Francesco Stigmatizzato della Toscana, ha emesso



la prima professione il 2.8.1938 e quella solenne il 31.12.1943. È stato ordinato sacerdote il 5.4.1946.

Dall'elenco dei vari Uffici ricoperti nella Curia Romana e nell'Ordine e delle pubblicazioni, emerge la qualità e la quantità dei suoi servizi e della sua cultura; come la stima di cui P. Umberto è stato circondato, a cominciare dalla stessa persona del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II. Ma soprattutto essi sono il segno di un'attività intensa e qualificata, che egli ha offerto all'Ordine e alla Chiesa nello spirito del Frate Minore,

cioè nella gratuità e nella gioia del servizio.



► Congresso missionario in America Latina

Il primo Congresso missionario dei Frati Minori dell'America Latina si celebrerà a Cordoba (Argentina), dal 14 al 19 aprile 2008. L'obiettivo generale è di fare un cammino di rifondazione della nostra missione evangelizzatrice a partire dall'America Latina, attraverso tre tappe: un primo momento sarà vissuto nelle Entità e nelle Conferenze del Continente con esperienze e riflessioni sulla missione; il secondo momento sarà la celebrazione del Congresso; nel terzo momento ogni Entità è chiamata a mettere in atto quanto il cammino percorso avrà indicato.

Il Congresso si focalizzerà su tre obiettivi specifici: recuperare la coscienza missionaria dell'evangelizzazione in America Latina a partire dalla memoria storica; animare la vita e le nuove forme di evangelizzazione in tutte le Entità; risvegliare la nostra vocazione missionaria specifica "ad gentes".

Al Congresso saranno invitati i Frati delle varie Entità presenti nel Continente e anche alcuni Laici francescani secondo criteri di rappresentatività significativa.

L'iniziativa si inserisce nel cammino delle Chiese dell'America Latina che

nello stesso anno 2008 celebreranno il loro Congresso missionario (CAM 3 – COMLA 8) a Quito in Ecuador, nel cammino dell'Ordine che celebra gli 800 anni della "Grazia delle origini", e nel desiderio diffuso di ritrovare la ricchezza della "fraternità-inmissione" per ridare nuovo dinamismo missionario alla presenza francescana in America Latina.

Il progetto è stato organizzato da una commissione composta da rappresentanti di tutte le Conferenze del Continente e della Curia generale. Per maggiori informazioni, consultare:

www.congresomisioneroofmla.blogspot.com.

► Roma - L'invio missionario

Il 30 novembre si è concluso il settimo corso di formazione missionaria interfrancescana nella Fraternità Notre Dame des Nations a Bruxelles. Il gruppo dei nuovi missionari era formato da otto Frati cappuccini originari tutti dell'India e destinati alle missioni in Ghana e in Germania, da due Frati conventuali e da due Frati minori: Fr. Paul Nguyen Thanh Hai, vietnamita per la Fraternità in Myanmar (Birmania) e Fr. Juro Tokalić, originario della Bosnia-Erzegovina per la Provincia di Nairobi in Africa. La sessione di preparazione, in lingua inglese, è durata tre mesi, da settembre a novembre e si è conclusa con un ritiro spirituale con accompagnamento individuale.

I missionari sono stati preparati da un'équipe interfrancescana. I Segretari generali per le missioni delle tre Famiglie hanno partecipato alla valutazione finale che è risultata molto positiva ed arricchente, anche per chi

era già in missione da qualche anno. Ciò ha confermato tutti nella convinzione che è molto importante continuare tale formazione missionaria e interfrancescana.

Al termine, i due missionari Frati Minori sono stati accompagnati in Italia per un pellegrinaggio a Roma e ai luoghi di San Francesco nella Valle Reatina, ad Assisi e a La Verna. Il giorno della festa dell'Immacolata Concezione (8 dicembre) sono stati accolti dalla fraternità della Curia generale, dove il Ministro generale ha ad essi conferito l'invio missionario per le rispettive destinazioni.



► I Francescani e la lingua Gitonga

Il Gitonga, è una lingua bantu, parlata dal popolo Tonga di Inhambane, nella regione sud-est del Mozambico. Il Popolo Tonga o Vatonga appartiene alla famiglia dei popoli Bantu. Immigrati dall'altopiano centrale dell'Africa, i Bantu occupavano nel XVII secolo il "Wutonga", un vasto territorio che si estendeva dal fiume Save al fiume Limpopo. Oggi vivono in una area ridotta attorno alla Baia di Inhambane, ma anche in altre zone del Paese, e sono circa 400.000.

I Frati Minori sono stati tra i primi a scrivere testi per la scuola e per la catechesi in lingua Gitonga e Fr. Federico Samuele Nhanala, francescano autoctono, è stato il primo a introdurre la lingua Gitonga nella celebrazione della Messa: ha tradotto l'Ordinario della Messa, le preghiere eucaristiche II e III e ha pubblicato il libro dei Canti. Ha anche iniziato la traduzione del Nuovo Testamento, che, dopo la sua morte, 1984, Fr. Amaral Bernard Amaral ha continuato. Fr. Amaral, Definitore generale per l'Africa, ha, poi, proseguito questo lavoro di traduzione ed ha pubblicato, oltre al Nuovo Testamento, anche il libro dei Salmi, mentre è in preparazione la traduzione di tutto l'Antico Testamento. In Gitonga sono stati, inoltre, pub-

blicati il Lezionario festivo, un volume di preghiere e di canti. Infine, è stato edito il Dizionario Gitonga-Portoghese-Gitonga, con un'appendice grammaticale. Sarà, senz'altro, un contributo importante per lo sviluppo della lingua scritta in Gitonga.

► Giappone - Scuola Francescana

In Giappone è nato una Scuola Francescana per promuovere gli studi sui documenti teologici francescani medievali. È la prima istituzione simile che nasce in Giappone. L'équipe degli studiosi è coordinata dai frati minori Fr. Joachim Maekawa e da Fr. Stefano Seiji Fukuda, insieme ad altri frati minori, a studiosi della Famiglia Francescana e anche laici. Tra questi ci sono anche dei non cristiani, interessati al pensiero francescano. La Scuola ha già pubblicato tre volumi, con il titolo di "Franciscan Studies", che contengono materiale vario di studi in quest'area: si va da S. Francesco a S. Chiara, fino a Bonaventura, Ubertino da Casale, Ockam e Duns Scoto. In cantiere c'è la traduzione giapponese del Prologo di Scoto. Un'iniziativa molto interessante in un paese di antica e nobile cultura, nel quale il francescanesimo può essere un elemento prezioso di dialogo interculturale e religioso.

► Segnalibro francescano

► **Juan Duns Escoto *Introducción a su pensamiento filosófico-teológico***, (Giovanni Duns Scoto *Introduzione al suo pensiero filosofico-teologico*) José Antonio Merino, Biblioteca de Autores Cristianos, Madrid 2007, pp.191.

Il filosofo-teologo Giovanni Duns Scoto, chiamato Dottor Sottile e Dottor Mariano, è uno dei massimi pensatori del medioevo, con profonde percezioni del futuro. La celebrazione del settimo centenario della sua morte (1308) ci ricorda la vita ed il messaggio intellettuale di questo maestro geniale che ha saputo sincronizzare il pensiero profondo con i problemi più vivi dell'esistenza. Le sue tesi filosofiche sulla persona e sul corpo umano, su Dio come infinito ed il suo originale concetto di metafisica, così come le sue tesi teologiche sul cristocentrismo, sulla mariologia e sulla morale sono di massima attualità. Questo libro offre un'intensa e chiara sintesi delle principali tesi filosofico-teologiche scotiste e riempie un gran vuoto nella letteratura di lingua spagnola, oltre ad essere un notevole apporto al pensiero scotista internazionale.

► **Koncepcja poznania intuicyjnego u Jana Dunsza Szkota** (Il concetto della conoscenza intuitiva in Giovanni Duns Scoto), Grzegorz Witold Salamon, O.F.M., Biblioteka Instytutu Franciszkańskiego, Niepokalanów 2007, pp. 208.

Laureatosi in filosofia presso l'Università Cattolica di Lublino (Polonia), Fr. Witold ha frequentato la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani presso la Pontificia Università *Antoniana*, in Roma, ed ora è membro della Commissione Scotista. Il volume è il frutto di un'indagine scientifica su un tema centrale del ricco patrimonio filosofico del beato Giovanni Duns Scoto. L'Autore descrive il pensiero del Dottore Sottile intorno alla conoscenza dell'uomo, lo colloca nel vasto contesto storico e filosofico e, infine, presenta al riguardo le interpretazioni di alcuni autori moderni. Il testo è in polacco ed è reperibile presso la casa editrice (e-mail: wof@niepokalanow.pl).

Restituiamo tutto al Signore con le parole e la vita! 2008-2009

Così viene definita la terza ed ultima tappa dell'itinerario celebrativo per il centenario dell'Ordine. Nello stupore e nella gratitudine vogliamo celebrare il dono della nostra vocazione rendendo grazie al Signore per averci chiamato a questa vita e, nello stesso tempo, restituire, con le parole e con la vita, al mondo, alla Chiesa, ai nostri fratelli il dono ricevuto. Discernere, progettare, celebrare e restituire sono azioni che si richiamano a vicenda e a vicenda si completano: un movimento condiziona l'altro e lo rilancia. Non si può celebrare e restituire senza un progetto e soprattutto senza un vero e sano discernimento. Il discernimento, quale punto di partenza di questo itinerario, è da assumere come atteggiamento costante da parte di ogni fratello e di ogni entità per tornare al Vangelo e alla Regola "midollo del Vangelo".

► Grandi/piccole notizie

► Capitolo Generale: Assisi, 23 maggio - 21 giugno 2009:

Il Definitorio ha scelto e nominato **Fr. Francesco Patton** dalla Provincia Tridentina di San Vigilio in Italia come Segretario del prossimo Capitolo generale del nostro Ordine.

► **Franciscus et Clara memoria et prophetia:** incontro di tutte le Presidenti delle Federazioni OSC (Ordo Sanctae Clarae), che si terrà ad Assisi dal 26 gennaio al 6 febbraio 2008. Obiettivi principali dell'incontro: offrire alle suore di conoscersi di più e meglio e, insieme, compiere un pellegrinaggio ai luoghi francescani e clariani più significativi; programmare il cammino futuro, per celebrare l'VIII Centenario della fondazione dell'Ordine delle Povere Dame di Santa Chiara; riflettere su alcuni temi più importanti.

► **Napoli - Riaperta al culto la cappella delle Clarisse:** Il 1° dicembre 2007 il Cardinale Crescenzo Sepe, Arcivescovo di Napoli, con solenne rito, ha riaperto al culto, dedicandola a Cristo Redentore e a S. Ludovico d'Angiù, vescovo di Tolosa (fratello del fondatore della basilica di S. Chiara e dell'attiguo convento dei Frati Minori ora abitato dalle Clarisse), la Cappella delle Sorelle povere di S. Chiara, situata al centro della storica piazza del Gesù Nuovo. Chiusa da oltre due anni per consentire re-stauri urgenti, i lavori sono risultati ingenti e gravosi. Si è dovuto, infatti, tra l'altro, sostituire tutte le capriate lignee consunte dal tempo e minaccianti rovina. La buona Provvidenza, con l'intercessione del Padre S. Francesco e della Madre S. Chia-

ra, servendosi di generosi benefattori e di maestranze specializzate, ha consentito il restauro di un edificio degno della gloria di Dio e della pietà del popolo napoletano.

► **Collegio Internazionale di Sant'Antonio - Fraternità "Ven. Fr. Gabriele M. Allegra" (ROMA):** La Fraternità Francescana Interanzioanle "Ven. Fr. Gabriele M. Allegra OFM", per favorire maggiormente lo scambio fraterno, ha deciso di ampliare il solito "elenchus" dei suoi membri con un vero e proprio **"LIBRO DI FAMIGLIA 2007-2008. Memoria • Elenco • Programma"**.

Questo sussidio vuole essere uno strumento di comunicazione, conoscenza e comunione fraterna, dentro e fuori il Collegio. Si apre con una presentazione e una breve introduzione, alla quale segue la memoria e i dati statistici della vita fraterna dell'anno accademico scorso, 2006-2007. Dell'anno corrente 2007-2008 si presenta l'elenco con i dati dei membri che formano questa Fraternità, e i rispettivi dati statistici; si offre inoltre il programma generale, l'orario e il calendario della vita fraterna, così come il sussidio per il cammino della formazione permanente. Alla fine si riporta anche l'agenda dell'itinerario che la Fraternità vuole percorrere in questo nuovo anno. Vedi il **libro!**

<http://www.ofm.org/fraternitas/articles/libro.pdf>

► **Un Francescano Secolare verso la beatificazione:** E' il Servo di Dio Giacomo Taglione, nato a Marcianise (Caserta) in Italia nel 1896 e

morto nel 1962, Francescano Secolare dal 1921 e fondatore dell'Associazione "Apostolato della sofferenza". Colpito, all'età di sedici anni, da una grave forma di poliartrite deformante, nel 1919, dopo una grave crisi spirituale superata con l'aiuto determinante di S. Pio da Pietrelcina, visse la sua totale immobilità come un privilegio riservato agli eletti del Signore. Con la forza del suo esempio insegnò agli ammalati il segreto della "perfetta letizia" francescana che egli attinse dalla comunione eucaristica quotidiana e dalla Croce del Signore. L'11 dicembre i Consultori teologi della Congregazione delle Cause dei Santi si sono espressi favorevolmente sulla eroicità delle virtù da lui praticate.

► Nuovi Visitatori generali

► **Fr. Inácio Dellazari** dalla Provincia di San Francesco in Brasile, per la Custodia autonoma delle Sette Allegrezze di Maria in Brasile.

► **Fr. Peter Williams**, dalla Provincia d'Inghilterra per la Provincia di Santa Barbara negli USA.

► **Fr. Francisco Frasneda**, dalla Provincia di Murcia in Spagna, per la P.U.A.

► **Fr. Jean Marie Sevrin** dalla Provincia dei Tre Compagni (Francia/Belgio), Visitatore - Assistente per la P.U.A.

► **Fr. Carlos Folgado López** dalla Provincia Missionaria di S. Antonio in Bolivia per la Provincia di San Michele in Argentina.

► **Fr. Guillermo Rodríguez Rico** dalla Provincia del Santo Vangelo in Messico, Visitatore - Assistente per la Provincia di Santa Fe in Colombia.

► Nuovo ministro provinciale

► **Fr. João Inácio Müller** è stato eletto Ministro provinciale della Provincia di San Francesco in Brasile.

Fraternitas-OFM-Roma

- Direttore responsabile: Gino Concetti
- Redattore: Robert Bahčić
- <http://www.ofm.org/fraternitas>
- Email: rbahcic@ofm.org